

IL PAST PRESIDENT

Benedini: burocrazia ostacolo alla crescita

«Le imprese sono impegnate allo spasimo per trasformare in quote di mercato e occupazione i primi sensibili segnali di ripresa dopo sette anni di crisi. Orattutto si gioca sull'efficienza del sistema Paese che, purtroppo, a partire dalla burocrazia soffocante, resta l'ostacolo più grande a una crescita duratura». Lo ha detto a margine

del convegno il past president della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Benito Benedini.

«I Cavalieri del Lavoro - ha aggiunto - suggeriscono la via delle riforme per la competitività: non c'è alternativa a questa ricetta, purché esse siano legate a obiettivi e risultati verificabili. Credo anche che più che aggiungere nuove leggi e

adempimenti debba cambiare la cultura di chi le riforme le fa e di chi troppo spesso le subisce, e si può fare solo se siamo tutti consapevoli che è l'unica strada per attirare capitali e cervelli nel nostro Paese. Aggiungo infine che la classe dirigente italiana e soprattutto europea non deve sottovalutare le tensioni internazionali e la situazione

politica della sponda Sud del Mediterraneo, il cui effetto più evidente si scarica sull'emigrazione. Le imprese hanno bisogno di tutti i mercati per crescere ed è questo il vero antidoto ai conflitti, ma è necessario che in questa fase delicata di passaggio dalla crisi allo sviluppo l'Europa segnali con fatti concreti il suo ruolo e la sua presenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMAGOECONOMICA



Past president. Benito Benedini

